

ISTITUTO COMPRENSIVO
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0005851 del 11/09/2026
IV (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Integrazione per l'a.s. 2026/2027 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 (ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 107/2015)

PREMESSO

- che il presente Atto di indirizzo per l'integrazione del PTOF è emanato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, regolarmente elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto;
- che l'Atto di indirizzo per il PTOF 2025/2028, come integrato per l'a.s. 2025/2026, mantiene la propria efficacia nei principi e negli indirizzi di carattere generale, ferma restando la necessità di integrarne le priorità per l'a.s. 2026/2027, alla luce dell'evoluzione normativa, delle scelte strategiche dell'Istituto e dei processi di innovazione e miglioramento in atto;
- che l'aggiornamento annuale del PTOF deve assicurare continuità con le azioni già intraprese, valorizzando le esperienze consolidate e orientando la progettazione verso le nuove esigenze formative, organizzative e territoriali;

CONSIDERATO

che l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- deve essere realizzato in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV 2025/2028 e con le azioni previste nel relativo Piano di Miglioramento;
- deve recepire e tradurre nella progettazione curricolare e didattica le innovazioni normative e pedagogiche intervenute, con particolare riferimento all'attuazione progressiva delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- deve valorizzare e consolidare i processi di innovazione metodologica e digitale già avviati dall'Istituto, anche in relazione all'utilizzo consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale e al ruolo assunto dall'IC Ponso quale Snodo formativo per l'IA;
- deve favorire la formalizzazione e il consolidamento dei rapporti di collaborazione con il territorio, valorizzando reti, accordi, protocolli e forme di coprogettazione;
- deve assumere l'inclusione quale principio trasversale della progettazione educativa, didattica e organizzativa, a garanzia delle pari opportunità e del successo formativo di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'art. 25, relativo alle funzioni del Dirigente Scolastico;

VISTI i Decreti legislativi nn. 60, 62, 63, 65 e 66 del 13 aprile 2017;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il Regolamento relativo alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689, che stabilisce regole armonizzate in materia di Intelligenza Artificiale – AI Act;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, allegate al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025;

VISTO il D.M. n. 219 dell'11 novembre 2025, relativo alla destinazione di risorse per la costituzione degli Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella scuola;

VISTO il Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale dell'Istituto Comprensivo S.G.Bosco – Benedetto XIII-Poggiorsini, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 12 del 17 Dicembre 2025;

VISTO il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 e i relativi Allegati A e B, concernenti gli obiettivi nazionali e gli obiettivi specifici di rilevanza regionale assegnati ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTI il RAV 2025/2028 e il relativo Piano di Miglioramento;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il PTOF 2025/2028, prot. n.5335 del 9 settembre 2025;

VISTA l'Integrazione all'Atto di indirizzo per l'a.s. 2025/2026;

TENUTO CONTO del percorso di revisione e aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, in relazione alle Nuove Indicazioni Nazionali, e della conseguente necessità di procedere al progressivo adeguamento dei Piani di studio disciplinari, dei criteri e delle rubriche di valutazione;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, organizzative, strumentali e finanziarie disponibili e delle esperienze di innovazione, formazione e collaborazione già avviate dall'Istituto;

RITENUTO NECESSARIO integrare gli indirizzi per l'aggiornamento del PTOF 2025/2028, con riferimento all'a.s. 2026/2027, in coerenza con l'evoluzione normativa, con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento e con i processi di innovazione e sviluppo dell'Istituto;

TRASMETTE AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, in continuità con gli indirizzi già definiti per il PTOF 2025/2028 e con la successiva integrazione per l'a.s. 2026/2027,

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

che fornisce orientamenti e linee di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025/2028, con riferimento all'a.s. 2026/2027, cui il Collegio dei Docenti dovrà attenersi nell'esercizio delle proprie competenze.

PRINCIPI ISPIRATORI

I seguenti principi si pongono in continuità con l'Atto di indirizzo per il PTOF 2025/2028 e con la successiva integrazione per l'a.s. 2026/2027:

- centralità dell'alunno e promozione del successo formativo di ciascuno;
- le Nuove Indicazioni Nazionali 2025;
- il Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) quale insegnamento opzionale di un'ora alla settimana introdotto nelle classi seconde e terze della scuola media a partire dall'anno scolastico 2026-2027;
- inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali;
- sviluppo delle competenze chiave, della cittadinanza consapevole e della cultura della sostenibilità;
- innovazione metodologico-didattica, digitale e laboratoriale;
- uso consapevole, critico, etico e responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale;
- continuità educativa, verticalità del curriculum e raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- scuola quale comunità educante, aperta al territorio, alla collaborazione e alla dimensione europea;

- cultura del miglioramento continuo, della formazione, della ricerca e della condivisione delle buone pratiche.

LINEE DI INDIRIZZO

Il Collegio dei Docenti, in qualità di organo tecnico dell'istituzione scolastica, è chiamato ad aggiornare il PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027, tenendo conto delle seguenti priorità:

1. OBIETTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE

In coerenza con gli obiettivi nazionali assegnati ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027 e per quanto di competenza del Collegio dei Docenti, l'aggiornamento del PTOF dovrà essere orientato a:

- ✓ valorizzare le competenze professionali del personale scolastico, attraverso una chiara definizione dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità funzionali alla realizzazione del PTOF;
- ✓ rafforzare il raccordo tra RAV, Piano di Miglioramento e offerta formativa, assicurando che le iniziative di ampliamento dell'offerta siano coerenti con le priorità e i traguardi individuati nei documenti strategici dell'Istituto;
- ✓ promuovere la piena inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione alla continuità educativa e alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti;
- ✓ rafforzare le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto del bullismo e del cyberbullismo assicurandone la piena integrazione nel PTOF e nella progettazione educativa;
- ✓ potenziare l'orientamento formativo, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie a sostenere scelte consapevoli;
- ✓ promuovere la partecipazione e la collaborazione con il territorio e con le reti di scuole, sostenendo accordi e iniziative condivise coerenti con le finalità del PTOF;
- ✓ favorire la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione metodologico-didattica, anche attraverso processi di internazionalizzazione, plurilinguismo e valorizzazione dell'autonomia scolastica.

2. OBIETTIVO DI RILEVANZA REGIONALE – PUGLIA

In coerenza con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato ai Dirigenti scolastici del PUGLIA per l'a.s. 2026/2027, l'Istituto è chiamato a potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche scientifiche e/o digitali. In coerenza con il PTOF e il RAV, attivare uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

A tal fine, si ritiene prioritario: procedere con le seguenti azioni

- ✓ Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e individuazione delle priorità coerenti con il PTOF e con le criticità evidenziate nel RAV.
- ✓ Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali.
- ✓ Realizzazione di laboratori sulla didattica innovativa, con particolare riferimento alle metodologie STEM, al problem solving, al pensiero computazionale, al coding, alla robotica educativa e all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale.
- ✓ Sperimentazione in classe delle metodologie e degli strumenti acquisiti durante i percorsi formativi, attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e compiti autentici.
- ✓ Costituzione di gruppi di lavoro e comunità di pratica per favorire il confronto tra docenti, la condivisione di materiali e la diffusione delle buone pratiche.
- ✓ Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze degli alunni.
- ✓ Monitoraggio della partecipazione dei docenti alle attività formative e della ricaduta delle azioni sulla pratica didattica e sugli apprendimenti degli studenti.
- ✓ Documentazione e disseminazione delle esperienze realizzate attraverso i dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti e un apposito *repository* digitale d'Istituto.

3. NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E PIANI DI STUDIO

In relazione alla progressiva attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, a partire dalle classi prime nell'a.s. 2026/2027, il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- proseguire il percorso di revisione e aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto;
- adeguare progressivamente i Piani di studio disciplinari, assicurandone la coerenza con il Curricolo d'Istituto e con le Nuove Indicazioni Nazionali;
- aggiornare progressivamente i criteri e le rubriche di valutazione, in coerenza con i nuclei fondanti delle Nuove Indicazioni Nazionali e nel rispetto della gradualità prevista per le diverse classi;
- rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere il raccordo tra la progettazione disciplinare e quella interdisciplinare;
- assicurare coerenza tra progettazione, metodologie didattiche, criteri e strumenti di valutazione;
- favorire momenti strutturati di confronto professionale nei Dipartimenti, nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e negli altri organismi collegiali competenti.

4. CENTRALITÀ DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E CULTURALI

La scuola intende potenziare la competenza alfabetica funzionale attraverso il rafforzamento della padronanza della lingua italiana, della comprensione e produzione dei testi, dell'arricchimento lessicale e delle capacità di analisi, riflessione critica e argomentazione.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del rapporto tra **lingua, cultura, storia e identità**, favorendo il raccordo interdisciplinare tra **italiano, lingue straniere, latino e discipline storico-letterarie**, in un'ottica di sviluppo delle competenze comunicative e del pensiero critico.

5. INTRODUZIONE DEL LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

In coerenza con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e culturali, nella **scuola secondaria di primo grado** l'Istituto valuterà, nell'ambito delle possibilità previste dalla normativa vigente, l'attivazione **in via sperimentale** di un percorso di **Latino per l'educazione linguistica**, rivolto agli alunni degli ultimi due anni del primo ciclo.

Il percorso sarà concepito come **esperienza di educazione linguistica e culturale**, volta principalmente a:

- favorire la comprensione dell'origine e dell'evoluzione del lessico italiano;
- avvicinare gli alunni al patrimonio linguistico, letterario e culturale dell'antichità;
- rafforzare il rapporto tra lingua, storia, cultura e civiltà;
- promuovere capacità di analisi linguistica, logica e riflessione sul funzionamento della lingua.

6. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In continuità con le azioni intraprese e in coerenza con il Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, si ritiene prioritario consolidare l'integrazione consapevole, critica, etica e responsabile dell'IA nei processi didattici, formativi e organizzativi.

A tal fine, l'Istituto è chiamato a:

- promuovere la formazione e l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale del personale scolastico e degli studenti;
- sostenere la sperimentazione di pratiche didattiche innovative, nel rispetto della centralità della persona e del ruolo educativo e valutativo del docente favorire la documentazione, la condivisione e la diffusione interna delle buone pratiche;
- monitorare l'utilizzo degli strumenti di IA e l'attuazione del Regolamento d'Istituto.

7. CONTINUITÀ VERTICALE E RACCORDO TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

L'introduzione del Latino per l'educazione linguistica dovrà inserirsi in una più ampia progettazione di continuità verticale.

A tal fine sarà opportuno predisporre:

- raccordi tra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado;
- percorsi progressivi di educazione linguistica;
- attività di raccordo tra scuola secondaria di primo grado e secondo ciclo;
- momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola;

- strumenti comuni per l’osservazione e la valutazione delle competenze;
- attività di orientamento finalizzate alla conoscenza delle proprie attitudini e dei diversi percorsi di studio.

8. PERSONALIZZAZIONE, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L’adeguamento del curriculum alle nuove Indicazioni nazionali dovrà mantenere quale principio fondamentale la centralità della persona e la promozione del successo formativo di ciascun alunno.

Ogni innovazione curricolare, compresa l’eventuale attivazione del percorso di Latino, dovrà pertanto essere progettata nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento, dei differenti stili cognitivi, dei bisogni educativi e delle situazioni di fragilità.

Dovranno essere promosse strategie didattiche inclusive e flessibili, anche attraverso:

- didattica laboratoriale;
- *cooperative learning*;
- tutoring e peer education;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- percorsi di recupero e potenziamento;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- valorizzazione delle eccellenze.

9. INNOVAZIONE METODOLOGICA E QUALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

Il PTOF dovrà promuovere un equilibrio tra innovazione metodologica e consolidamento dei saperi fondamentali. In particolare, si dovranno favorire metodologie orientate alla partecipazione attiva degli alunni, alla problematizzazione, alla ricerca, alla discussione argomentata e alla rielaborazione personale delle conoscenze.

L’utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale dovrà essere accompagnato da un’adeguata educazione alla cittadinanza digitale, alla verifica delle fonti, all’uso responsabile delle informazioni e alla tutela della persona.

10 EDUCAZIONE CIVICA E PATRIMONIO CULTURALE

Le nuove Indicazioni nazionali dovranno essere integrate con una progettazione trasversale dell’educazione civica, promuovendo:

- la conoscenza della Costituzione;
- la cittadinanza responsabile;
- il rispetto delle persone e dell’ambiente;
- la consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale;
- la cittadinanza digitale;
- la partecipazione alla vita della comunità.

Lo studio delle lingue classiche e della civiltà latina potrà contribuire, in chiave interdisciplinare, alla conoscenza delle radici storiche e culturali dell’Italia e dell’Europa.

11. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L’adeguamento alle nuove Indicazioni nazionali richiederà un investimento sistematico nella formazione e nell’aggiornamento professionale del personale docente.

Il Piano della formazione dovrà pertanto prevedere, anche attraverso reti di scuole e collaborazioni con enti e istituzioni culturali:

- formazione sulle nuove Indicazioni nazionali;
- aggiornamento sulla progettazione per competenze;
- formazione sulla valutazione;
- metodologie per l’educazione linguistica;
- formazione specifica per l’insegnamento del Latino per l’educazione linguistica;
- metodologie inclusive;
- didattica digitale e uso consapevole dell’intelligenza artificiale;
- orientamento e continuità.

12. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PTOF

L'istituzione scolastica dovrà prevedere forme sistematiche di monitoraggio dell'efficacia delle azioni introdotte, con particolare riferimento:

- agli esiti degli apprendimenti;
- allo sviluppo delle competenze;
- alla partecipazione degli alunni;
- all'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento;
- alla qualità dei percorsi di inclusione;
- agli esiti delle attività di orientamento;
- all'efficacia dell'eventuale percorso di Latino per l'educazione linguistica.

I dati raccolti saranno utilizzati per orientare le successive azioni di miglioramento e per aggiornare annualmente la progettazione dell'istituto.

13. INDIRIZZO STRATEGICO PER IL TRIENNIO 2025-2028

Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali, l'istituzione scolastica è chiamata a consolidare un modello educativo fondato su:

sapere, competenze, pensiero critico, consapevolezza linguistica, cultura, inclusione, orientamento e cittadinanza.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, tradurrà i presenti indirizzi in scelte didattiche, educative e organizzative coerenti con il nuovo quadro ordinamentale, mentre il Consiglio d'Istituto sarà coinvolto per gli aspetti di propria competenza.

Il presente atto costituisce integrazione e aggiornamento degli indirizzi già impartiti per la predisposizione del PTOF 2025-2028 e sarà assunto quale riferimento per la revisione del Piano, del curriculum verticale d'istituto e della progettazione educativo-didattica.

Il presente Atto è acquisito agli atti dell'Istituto, reso noto agli organi collegiali competenti e pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonia MASSERIO